



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico ed il successivo Decreto Dirigenziale Interministeriale del 28/02/2005;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 8 c. 2 lett. c) e c. 3;

VISTI l'art. 7 della L. 241/1990 e l'art. 14 del D. Lgs. 42/2004 concernenti le disposizioni in materia di avvio del procedimento;

CONSIDERATA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria n. prot. 3598 del 10/07/2003 con la quale sono stati evidenziati i requisiti di interesse ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 490/99 allora vigente dell'immobile appresso descritto alla Società proprietaria Enel Real Estate, subentrata all'E.N.E.L.;

TENUTO CONTO che successivamente il cespite in questione è stato trasferito con rogito notaio Vladimiro Capasso del 24/12/2003 n. rep. 58534 dalla Società Enel Real Estate alla Società Dalmazia Trieste S.p.A. e che detto trasferimento è stato trasmesso alla competente Soprintendenza ai sensi dell'allora vigente art. 58 del D. Lgs. 490/99;

CONSIDERATA la necessità di formalizzare la predetta dichiarazione di interesse culturale ex D. Lgs. 42/2004 alla Società Dalmazia Trieste S.p.A.;

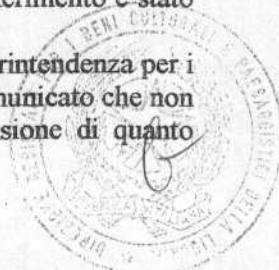
VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ex D. Lgs. 42/2004, effettuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria con la nota n. prot. 12286 del 19/10/2004, pervenuta anche a questo Istituto;

CONSIDERATO che la proprietà è intervenuta nel procedimento ai sensi della L. 241/1990 chiedendo un ridimensionamento della perimetrazione di vincolo proposta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria limitando l'area da tutelare a parte del solo Mappale 146;

TENUTO CONTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha ritenuto di accogliere le osservazioni presentate dalla proprietà in quanto la nuova perimetrazione proposta coincide con il nucleo di maggior pregio del più vasto complesso costituito dalla Ex Centrale Termoelettrica;

CONSIDERATO che successivamente alla comunicazione di avvio del procedimento di riconoscimento di interesse culturale, il cespite in questione è stato trasferito con rogito notaio Maurizio Misurale del 20/01/2005 n. rep. 166166 dalla Società Dalmazia Trieste S.p.A. alla Società Meraviglia S.p.A. e che detto trasferimento è stato trasmesso alla competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 42/2004;

TENUTO CONTO che la Società acquirente, con propria nota del 14/02/2005, pervenuta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria il 19/02/2005 assunta al prot. al n. 2086, ha comunicato che non intende avvalersi della facoltà di intervenire ulteriormente nel procedimento, avendo preso visione di quanto



concordato, relativamente alla perimetrazione del vincolo, tra la citata Soprintendenza e la Società Dalmazia Trieste S.p.A.;

VISTA la nota prot. n° 2030 del 25/03/2005 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO

che l'immobile

Denominato

provincia di

comune di

sito in

località

Ex Centrale Termoelettrica

SAVONA

SAVONA

Corso Vittorio Veneto

Foce Letimbro

Distinto al N.C.E.U. al

Foglio 69 particella 146 (parte)

Confinante con

Foglio 69 particella 148

Foglio 69 particella 146 (restante parte)

Confinante con altri elementi: Torrente Letimbro, Corso Vittorio Veneto
come dalla allegate planimetria catastale e planimetria di dettaglio;

di proprietà del Ente o Istituto pubblico ASP Casa di Riposo e Pensionato
presenta interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 22
gennaio 2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DICHIARA

il bene denominato **Ex Centrale Termoelettrica**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di
interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del citato D.Lgs. 22
gennaio 2004, n.42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale, la planimetria di dettaglio e la relazione storico artistica fanno parte integrante del
presente decreto, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma
oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare a cura di questo
Istituto ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del
bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai
sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli
articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al
Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Di Dio

Genova, li 05 APR. 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Liliana Pittarello

